



dello sport".

E' davvero "interessante l'aumento della pratica sportiva, soprattutto tra gli over 65: negli ultimi 30 anni si è passati dal cinque per cento al 23 per cento. Ma ci sono ancora molte criticità da affrontare, a partire dall'alto tasso di abbandono, che coinvolge circa 15 milioni di persone". Così il Presidente dell'Istituto Credito Sportivo Culturale (Icsc), Beniamino Quintieri, nel corso della presentazione dei dati Istat 2024 sulla pratica sportiva in Italia palazzo delle Terme del Foro Italico, a Roma. Quintieri ha sottolineato anche il fatto che la partecipazione alle attività sportive di gruppo si è ridotta, in favore di quella individuale: "È una tendenza che ha aspetti positivi, ma si rischia di perdere la dimensione sociale dello sport". Tra i dualismi più in risalto c'è il gap tra uomini e donne, che si sta riducendo, seguito dal divario Nord-Sud e dalla differenza tra grandi città e piccoli comuni, su cui, ha proseguito Quintieri, "è necessario intervenire anche con infrastrutture leggere e accessibili, soprattutto dove ci sono difficoltà economiche". E' importante, ha concluso il numero uno dell'Icsc, mettere in relazione i dati Istat con quelli sul patrimonio infrastrutturale sportivo. Quintieri ha auspicato anche che si faccia una riflessione più ampia sulla distinzione tra sport e attività fisica, che è "ancora troppo labile".

(Prima Notizia 24) Lunedì 30 Giugno 2025